



**ESTRATTO del**  
**RAPPORTO PRELIMINARE DI SICUREZZA**  
**PER NULLA OSTA DI FATTIBILITA'**

ai sensi degli artt. 17 e 18 del D.Lgs. 105/2015

(redatto secondo l'Allegato C Parte 2)

**STABILIMENTO PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI**  
**ESPLODENTI DI MARANO DI CASTENASO**

**Piano industriale di ampliamento del sito di**  
**Castenaso: incremento della capacità di produzione**  
**delle polveri propellenti**



*Il Gestore*

*Dott. Ing. Alessandro Fioravanti*

---

Marano di Castenaso, 31 Luglio 2025

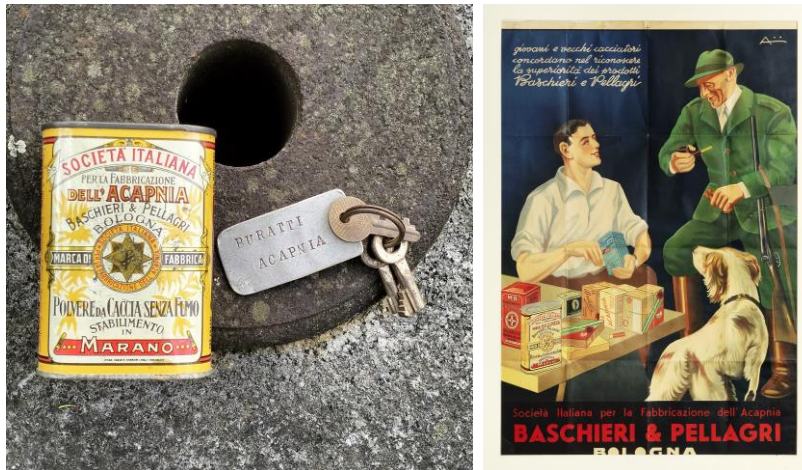
## **Indice**

|                                                                                    |    |
|------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 0. Premessa .....                                                                  | 3  |
| 1. Presentazione dello stabilimento .....                                          | 7  |
| i. Descrizione dello stabilimento e della sua collocazione territoriale .....      | 7  |
| ii. Identificazione degli impianti e delle attività .....                          | 8  |
| 2. Descrizione delle modifiche previste .....                                      | 8  |
| i. Descrizione delle modifiche previste .....                                      | 8  |
| ii. Descrizione sintetica dei processi .....                                       | 8  |
| 3. Identificazione e analisi dei rischi di incidenti e misure di prevenzione ..... | 9  |
| i. Scenari incidentali .....                                                       | 9  |
| ii. Parametri tecnici e attrezzature di sicurezza .....                            | 11 |
| 4. Misure di protezione e intervento .....                                         | 11 |
| 5. Conclusioni .....                                                               | 12 |

## 0. Premessa

Baschieri & Pellagri, oggi Fiocchi Munizioni, è parte della storia di Castenaso dal 1885.

Nata dall'intuizione del cacciatore Settimio Baschieri e del chimico Guido Pellagri, l'azienda sviluppò la prima polvere da sparo senza fumo, l'"Acapnia".



Da allora, in oltre 140 anni di attività, lo stabilimento ha contribuito allo sviluppo del territorio, offrendo lavoro, competenze e innovazione, sempre nel rispetto della comunità che lo ospita. Da generazioni, Baschieri & Pellagri è conosciuta nel mondo per la qualità delle sue cartucce da caccia e da tiro sportivo.



Le vittorie olimpiche ottenute dai tiratori B&P testimoniano la qualità e l'affidabilità dei prodotti, riconosciuti nel mondo come simbolo di passione, tradizione e tecnologia italiana. A conferma di questo legame con lo sport, l'azienda sostiene numerose sponsorizzazioni: collaborazioni con atleti e associazioni che portano avanti la cultura del tiro. Attraverso questi progetti, Baschieri & Pellagri valorizza i principi di impegno, disciplina e rispetto, trasformando ogni partnership in un'occasione per promuovere i propri valori e rafforzare la comunità di appassionati in Italia e nel mondo.



Oggi lo stabilimento fa parte del Focchi Group, uno dei leader mondiali del settore con una presenza internazionale che unisce stabilimenti in Italia, Stati Uniti e Regno Unito. Un passo che ha portato solidità, investimenti e nuove opportunità, senza mai snaturare l'identità storica dello stabilimento di Castenaso, che resta il cuore produttivo e innovativo del marchio Baschieri & Pellagri e costituirà il polo internazionale di eccellenza

dedicato alla caccia e al tiro sportivo, dove tradizione e innovazione si incontrano per garantire qualità e sostenibilità riconosciute in tutto il mondo.

L'obiettivo di Fiocchi Munizioni è quello di realizzare nella sede di Castenaso il progetto di ampliamento del reparto di produzione della polvere propellente per uso civile. È un progetto che nasce per rispondere alla crescente domanda internazionale, per introdurre tecnologie più moderne e sostenibili, e per rafforzare il ruolo di Castenaso come polo di eccellenza a livello globale. Non si tratta di un cambiamento di vocazione, ma di un passo avanti nel segno della continuità: un'evoluzione industriale che resta legata al mondo dello sport, della tradizione e dell'innovazione responsabile.

I benefici saranno condivisi con la comunità di Castenaso e con l'Emilia-Romagna, già terra di eccellenze come la Motor e Packaging Valley. Significherà nuovi posti di lavoro, opportunità per l'indotto locale, collaborazioni con le imprese del territorio.



Grande attenzione sarà riservata alla sostenibilità: la Società ha già avviato il progetto Green Core, che ha portato allo sviluppo di componenti 100% biodegradabili, capaci di garantire le stesse prestazioni dei materiali tradizionali. L'ampliamento consoliderà questa visione, con investimenti in processi produttivi più efficienti e riduzione dei consumi, sempre nel pieno rispetto delle normative e spesso andando oltre i requisiti di legge. La sicurezza resta il nostro obiettivo principale: ogni fase del progetto è stata pensata affinché non vi sia alcun aggravio di rischio per il territorio, ma anzi un rafforzamento delle misure di tutela e controllo già in essere.

La Società vuole crescere insieme alla comunità, mantenendo un dialogo aperto e trasparente con i cittadini. L'obiettivo è garantire che questo ampliamento non sia solo un traguardo aziendale, ma una risorsa per tutto il territorio, in un anno particolarmente significativo che celebra i 140 anni di storia dello Stabilimento.



Dal 1885 a oggi, la nostra storia è intrecciata con quella del territorio. Con questo progetto vogliamo confermare un impegno che guarda al futuro: innovazione, lavoro e sostenibilità, al servizio delle nuove generazioni.



## 1. Presentazione dello stabilimento

### i. Descrizione dello stabilimento e della sua collocazione territoriale

Lo stabilimento Fiocchi Munizioni S.p.A. (ex Baschieri & Pellagri S.p.A.), fondato nel 1885, è leader globale dei segmenti premium e super premium delle munizioni di piccolo calibro. Lo Stabilimento di Castenaso svolge attività di produzione, deposito, ricerca, progettazione, sviluppo e vendita nel settore degli esplosivi per uso civile.

L'azienda si estende su una superficie complessiva di circa 500.000 m<sup>2</sup> che si trova nel Comune di Castenaso (BO) in località Marano, in Via del Frullo n. 26, al margine Ovest del Comune stesso, in zona agricola coltivata che segna il confine con il Comune di Bologna e con il Comune di Granarolo dell'Emilia.

Di seguito è riportata la posizione dello stabilimento, su foto aerea aggiornata, dell'area circostante il sito:

Ortofoto in Emilia-Romagna



1:10.000  
0 0,1 0,2 0,4 mi  
0 0,17 0,35 0,7 km

## **ii. Identificazione degli impianti e delle attività**

Lo stabilimento Fiocchi Munizioni S.p.A. di Castenaso svolge attività di produzione, deposito, ricerca, progettazione, sviluppo e vendita nel settore degli esplosivi per uso civile.

Le attività principali dello stabilimento consistono in:

- produzione, stoccaggio e vendita di polveri propellenti per il caricamento di cartucce da caccia e tiro sportivo,
- produzione, stoccaggio e vendita di cartucce da caccia e tiro sportivo,
- produzione, stoccaggio e vendita di bossoli innescati per cartucce da caccia e tiro sportivo,
- stoccaggio, assemblaggio nei bossoli e vendita di capsule a percussione per cartucce.

## **2. Descrizione delle modifiche previste**

### **i. Descrizione delle modifiche previste**

La Società Fiocchi Munizioni Spa intende attuare un piano industriale di ampliamento dello stabilimento di Marano di Castenaso (BO) che comprende, in questa fase, una importante revisione del ciclo di produzione del "Reperto Polveri" per far fronte, da un lato, all'elevata richiesta del mercato e, dall'altro, alla difficoltà di approvvigionamento di numerose materie prime.

A tale scopo, è in corso la progettazione di nuovi edifici, che saranno dotati di impianti di produzione simili a quelli attualmente esistenti nello stabilimento, ma tecnologicamente più avanzati e automatizzati. Le nuove soluzioni sono pensate per aumentare efficienza e sostenibilità, ponendo sempre al centro la sicurezza: l'ampliamento è stato infatti concepito per non comportare alcun incremento di rischio per il territorio, bensì per rafforzare ulteriormente gli standard di tutela e controllo già applicati.

Il ciclo di produzione attuale rimarrà in esercizio in parallelo al nuovo ciclo produttivo in relazione alle esigenze di produzione.

### **ii. Descrizione sintetica dei processi**

L'attuale ciclo tecnologico si basa su un processo consolidato e validato da anni di esperienza. Per raggiungere l'incremento della produzione, il nuovo processo modifica, ma non stravolge, il processo attuale, al fine di mantenere e valorizzare l'esperienza accumulata dallo stabilimento nel corso degli anni, ma con l'obiettivo, ove possibile, di automatizzare le varie fasi al fine di renderlo più sicuro ed efficiente. Di conseguenza, anche le tipologie di sostanze pericolose coinvolte nei processi sono pressoché invariate rispetto alla situazione odierna:

- Polveri propellenti;
- Nitrocellulosa;
- Liquidi infiammabili (dietiletere, acetone, etil acetato, etanolo anidro);
- Difenilammina;
- Nitrato di potassio;
- Coloranti;
- Bossoli, capsule e cartucce;
- Ipoclorito di sodio.

Al momento resterà invece pressoché immutata, rispetto all'attuale, la capacità produttiva di cartucce da caccia e tiro sportivo e di bossoli.

### **3. Identificazione e analisi dei rischi di incidenti e misure di prevenzione**

#### **i. Scenari incidentali**

Con riferimento agli scenari incidentali ipotizzabili nello stabilimento, si evidenzia che le tipologie di eventi analizzati (incendi, esplosioni, rilascio di sostanze pericolose) e le relative condizioni di accadimento risultano sostanzialmente invariate rispetto a quanto già descritto nel Rapporto di Sicurezza vigente. Le valutazioni confermano che non emergono nuove categorie di rischio né aggravamenti significativi degli scenari precedentemente approvati.

In particolare, le modifiche previste, pur comportando un incremento complessivo del quantitativo di polvere propellente, non avranno ripercussioni sulle azioni di emergenza esterna e/o sull'informazione alla popolazione (si riporta di seguito l'informativa distribuita dal Comune di Castenaso: la zona di danno e la zona di attenzione rimangono immutate) e sulle classi di compatibilità territoriale esterne allo stabilimento.

**IL SUONO PROLUNGATO DELLA SIRENA DALLO STABILIMENTO INDICA LO STATO DI ALLARME/EMERGENZA CHE NECESSITA L'EVACUAZIONE CHE FARE?**

**VIVO O LAVORO NELLA ZONA DI DANNO (AREA BLU):**

ESEGUIRE LE ISTRUZIONI SEGUENTI E NON CHIAMARE I NUMERI DI EMERGENZA: le Forze dell'Ordine raggiungeranno autonomamente i siti dell'Emergenza e le persone non in grado di muoversi.

**Cittadini Residenti**

Coloro che non necessitano di evacuazione assistita, provvederanno con i propri mezzi ad allontanarsi dalla zona ed a raggiungere la sede del Palazzetto dello Sport di Castenaso ubicato in via dello Sport 2, sede del centro di accoglienza; qui dovranno dichiarare se tutti i componenti della famiglia risultano sani e salvi. Chi abita nella zona industriale deve utilizzare VIA DI VITTORIO e proseguire per VIA BARGELLO come via di esodo.

Le persone con ridotta capacità motoria già individuate possono attendere i Vigili del Fuoco che le porteranno in consegna al personale del Comune.

**Direzioni Aziendali**

I lavoratori, su indicazione della propria Direzione, dovranno evacuare dagli stabilimenti della zona artigianale e si porteranno nelle aree di raccolta definite dai piani di evacuazione dei singoli stabilimenti e, previa verifica a cura dei Responsabili aziendali dell'evacuazione, potranno allontanarsi con i propri mezzi utilizzando la Via Di Vittorio (non via Ca' dell'Orbo, che sarà utilizzata dai mezzi di emergenza).

I responsabili dell'evacuazione aziendale successivamente dovranno recarsi presso il Centro Operativo Comunale (C.O.C. - presso il Comando di Polizia Municipale via Nascia 9 - 11) per notificare l'avvenuta evacuazione.

**VIVO O LAVORO NELLA ZONA DI ATTENZIONE (AREA VERDE):**

ESEGUIRE LE ISTRUZIONI SEGUENTI E NON CHIAMARE I NUMERI DI EMERGENZA: le Forze dell'Ordine raggiungeranno autonomamente i siti dell'Emergenza.

**Cittadini Residenti & Direzioni Aziendali**

Predisporre ad una eventuale evacuazione rimanendo all'interno del luogo ove ci si trova.

L'eventuale ordine di evacuazione sarà dato tramite diffusione di un messaggio preregistrato con autovetture predisposte dalla Polizia Municipale del Comune di Castenaso dotate di megafono.

La via di allontanamento per qualsiasi direzione è VIA DI VITTORIO e proseguire per VIA BARGELLO (non via Ca' dell'Orbo, che sarà utilizzata dai mezzi di emergenza)

**VIVO O LAVORO FUORI DALLE AREE COLORATE**

**Cittadini Residenti & Direzioni Aziendali**

ESEGUIRE LE ISTRUZIONI SEGUENTI E NON CHIAMARE I NUMERI DI EMERGENZA:

- rimanere all'interno del luogo in cui ci si trova per non ingombrare le strade;
- evitare assolutamente di dirigersi verso lo Stabilimento;

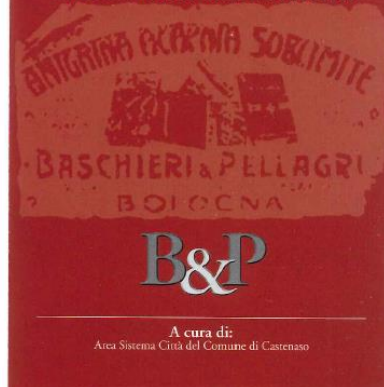
**Comune di Castenaso**



Provincia di Bologna

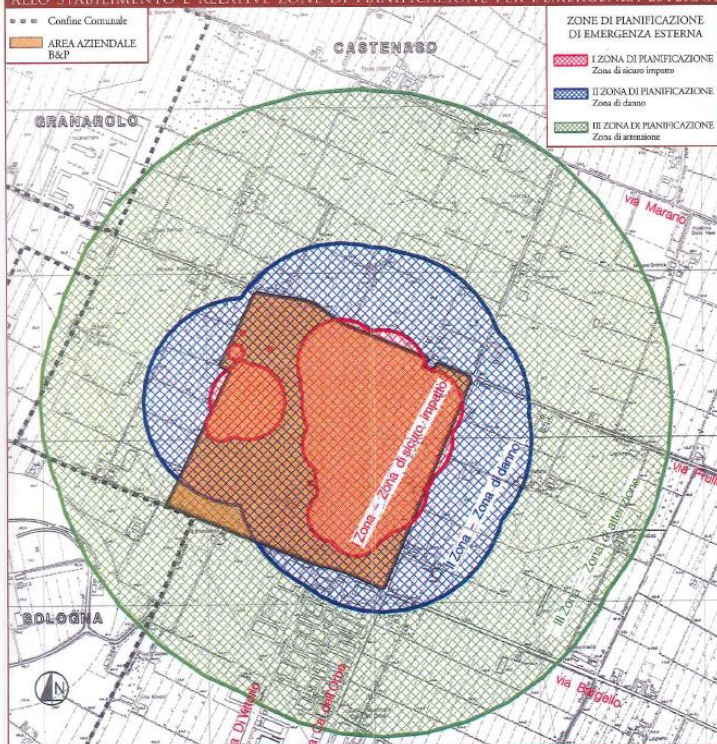


**ISTRUZIONI ALLA POPOLAZIONE ED ALLE DIREZIONI AZIENDALI IN CASO DI EMERGENZA ESTERNA PRESSO LO STABILIMENTO BASCHIERI & PELLAGRI**



A cura di:  
Arca Sistema Città del Comune di Castenaso

**EVENTI INCIDENTALI IN LOCALI DI DEPOSITO E LAVORAZIONE CON CONSEGUENZE ESTERNE ALLO STABILIMENTO E RELATIVE ZONE DI PIANIFICAZIONE PER L'EMERGENZA ESTERNA**



**LO STABILIMENTO BASCHIERI & PELLAGRI**

L'attività dell'azienda consiste in:

- Produzione e stoccaggio di polveri e bosoli per cartucce da caccia e tiro sportivo;
- Produzione di cartacce per caccia e tiro sportivo;
- Le polveri, prodotte e depositate nello Stabilimento rappresentano la sostanza pericolosa (esplosiva) per la quale lo Stabilimento è considerato a rischio di incidente rilevante.

**CHE COSA È IL RISCHIO?**

È la combinazione della pericolosità propria degli esplosivi per la probabilità che accada un incidente.

Nello Stabilimento Baschieri & Pellagri sono state messe a punto insieme alle Autorità competenti preposte una serie di procedure di messa in sicurezza e di organizzazione dei processi produttivi per limitare il più possibile la probabilità di incidenti, che tuttavia non possono essere esclusi.

Il Rischio, anche in presenza di sostanza molto pericolosa, può essere contenuto agendo sulle probabilità di accadimento, cioè facendo tutto il possibile perché non accada un incidente.

**IL PIANO DI EMERGENZA ESTERNA (PEE)**

È un documento approvato dal Prefetto che si occupa di gestire l'eventuale emergenza intorno allo Stabilimento in caso di stato di allarme o di incidente.

Secondo il principio "ognuno deve sapere che cosa fare" il Piano di Emergenza Esterna (PEE) fornisce indicazioni a tutti gli attori dell'emergenza: al Gestore dello Stabilimento, ai Vigili del Fuoco, alle forze di Polizia, al dipartimento di emergenza e ai cittadini, per potere gestire al meglio il momento di pericolo e con il minore danno possibile.

**LE ZONE DI PIANIFICAZIONE**

Il Piano di Emergenza Esterna prevede tre zone di pianificazione (vedi figura):

**PRIMA ZONA - ZONA DI SICURO IMPATTO**

È una zona limitata quasi tutta contenuta all'interno del perimetro dello stabilimento ed è caratterizzata da effetti sanitari comportanti una elevata probabilità di lesioni, anche per le persone mediamente sane. Non vi sono abitazioni civili e attività industriali.

**SECONDA ZONA - ZONA DI DANNO**

È una zona, estesa rispetto la prima, caratterizzata da possibili danni, anche gravi ed irreversibili alle persone. In questa zona ricadono 10 nuclei sparsi per un totale di circa 44 abitanti ed 11 attività commerciali e produttive con circa 187 addetti e con due appartamenti annessi ai capannoni e 2 abitanti. L'intera zona di danno ricade nel territorio di Castenaso.

**TERZA ZONA - ZONA DI ATTENZIONE**

È caratterizzata dal possibile verificarsi di danni, generalmente non gravi e reversibili alle persone. In questa zona ricadono 20 nuclei sparsi per un totale di circa 144 abitanti e 51 attività commerciali e industriali con circa 408 addetti. 26 appartamenti annessi ai capannoni abitati da circa 79 persone. La zona di attenzione ricade quasi interamente nel territorio di Castenaso interessando in maniera ridotta anche i comuni di Bologna e Granarolo dell'Emilia.

È importante che i cittadini e le Direzioni Aziendali delle aree intorno allo Stabilimento conoscano le procedure di prevenzione e gestione del danno da incidente rilevante; per ognuna delle zone di danno, sono previsti comportamenti diversi in caso di emergenza.

Sapere che cosa fare in caso di emergenza è importante per limitare il più possibile l'effetto dannoso di un incidente oppure per gestire al meglio la situazione dopo l'eventuale incidente.

Per richiedere informazioni sugli argomenti di cui sopra:  
URP comune di Castenaso - N.ro Verde 800.479595  
Protezione civile Comune di Castenaso 051.6059289

I risultati delle analisi svolte sono congruenti con i criteri e i requisiti di sicurezza presi a riferimento dal Gestore nel proprio Sistema di Gestione della Sicurezza, che è proporzionato ai pericoli, all'attività industriale, alla complessità dell'organizzazione nello Stabilimento ed è basato sulla valutazione dei rischi.

## **ii. Parametri tecnici e attrezzature di sicurezza**

Nel progetto in questione, in considerazione della costruzione di nuovi laboratori e depositi, sarà prevista la modifica dell'attuale impianto di distribuzione idranti in modo da poter fronteggiare eventuali fenomeni di incendio e l'inserimento di specifici impianti di rilevazione ed estinzione incendi (sistemi antincendio a diluvio ultrarapido, impianti di spegnimento automatico/semi-automatico integrati con le macchine di lavorazione, rilevatori automatici di fiamma, ecc.) nei locali in cui vi è presenza di esplosivo.

I nuovi locali saranno dotati di tutti gli impianti risultanti dall'analisi del rischio oppure che la Società ritiene necessario prevedere (ad esempio impianti per la protezione contro le scariche elettriche atmosferiche, muri tagliafuoco oltre a barriere fisiche per limitare la propagazione degli effetti di un incidente, sistemi di ventilazione forzata, ecc.).

Saranno inoltre osservate le distanze di sicurezza interna ed esterna prescritte dall'Allegato B al Regolamento di esecuzione del Testo Unico Leggi Pubbliche Sicurezza, come norma di riferimento per gli stabilimenti in cui si fabbricano e detengono esplosivi e saranno adottati tutti i criteri costruttivi prescritti dalle norme cogenti.

## **4. Misure di protezione e intervento**

Ogni processo produttivo effettuato nello Stabilimento è dotato di specifiche istruzioni operative, sviluppate nell'ambito del Sistema di Gestione della Sicurezza e del Piano di Emergenza Interno (PEI), che comprendono le situazioni di emergenza.

Si precisa infatti che il Sistema di Gestione della Sicurezza ed il PEI prevedono procedure codificate per l'attivazione dell'allarme, evacuazione del personale, coinvolgimento dei Vigili del Fuoco e autorità competenti. È garantita la formazione periodica del personale e periodiche prove di evacuazione.

Si ricorda infatti che sono disponibili squadre di emergenza interne addestrate, estintori portatili, idranti, bacini d'acqua e collegamenti diretti con i VV.F. di Bologna. In caso di evento maggiore intervengono anche Prefettura, Arpa e Protezione Civile.

Lo Stabilimento è dotato di una Squadra di Emergenza (SE), dotata dei Dispositivi di Protezione Individuale idonei per le emergenze (DPE). Gli addetti alla SE hanno partecipato ai corsi di formazione (e relativi continui aggiornamenti) per addetti alla lotta antincendio in attività di livello 3 e sono in possesso dell'idoneità tecnica come personale addetto alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze (DM 2.9.2021).

I componenti della Squadra di Primo Soccorso (SPS) hanno conseguito l'attestato di primo soccorso attraverso la partecipazione al corso per "addetti al servizio di primo soccorso aziendale", ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 81/2008 e del DM 388/2003 e s.m.i.

Al termine della realizzazione del nuovo progetto, tali istruzioni operative, le procedure di gestione della sicurezza e il Piano di Emergenza Interno saranno opportunamente aggiornati e adeguati, al fine di garantire la piena coerenza con le modifiche introdotte.

## 5. Conclusioni

Per tutto quanto sopra esposto, il nuovo progetto prevede le seguenti considerazioni di carattere generale:

- ☞ le future fasi di lavorazione sono analoghe a quelle dell'attuale ciclo di produzione polveri, consolidato da anni nello stabilimento, adottando tecnologie più evolute e automatizzate. I vantaggi del nuovo ciclo tecnologico si possono sintetizzare in:
  - sicurezza dei lavoratori / minore esposizione diretta ai prodotti;
  - ambienti di lavoro più sicuri e confortevoli;
  - standard qualitativi e tecnologici crescenti.
- ☞ le modifiche previste, pur comportando un incremento complessivo del quantitativo di polvere propellente, non avranno ripercussioni sulle azioni di emergenza esterna e/o sull'informazione alla popolazione e sulle classi di compatibilità territoriale esterne allo stabilimento.

Le modifiche funzionali di cui sopra sono state documentate a cura del Gestore dello Stabilimento mediante presentazione al Comitato Tecnico Regionale dello specifico Rapporto di Sicurezza preliminare per la fase di Nulla Osta di Fattibilità, come previsto dal D.Lgs n. 105/2015 e alla Prefettura di Bologna come previsto dal Testo Unico Leggi Pubblica Sicurezza.